



ISTITUTO COMPRENSIVO SARNO-EPISCOPIO - -SARNO
Prot. 0000903 del 21/05/2020
(Uscita)

AI DOCENTI
SCUOLA PRIMARIA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO

**OGGETTO: INDICAZIONI IN MATERIA DI VERIFICA, VALUTAZIONE E RECUPERO
DEGLI APPRENDIMENTI**

Facendo seguito all'emanazione da parte del Ministero dell'Istruzione dell'O.M. n. 11 del 16 maggio 2020, che si allega, si forniscono, con la presente, le indicazioni di cui all'oggetto.

VERIFICHE FINALI

a) SCUOLA PRIMARIA

Considerata l'esigenza di predisporre prove di verifica utilizzando i libri di testo in uso già nelle disponibilità degli alunni e per evitare di sovraccaricare gli stessi con ulteriori materiali didattici che necessitano di stampa, si raccomanda, per le classi prime, seconde, terze e quarte, la somministrazione, per le discipline italiano, storia, geografia, matematica, scienze e inglese, di **verifiche finali oggettive non per classi parallele**.

Ciò anche in considerazione del fatto che la dotazione libraria delle classi di scuola primaria dell'istituto non è, in alcuni casi, omogenea.

Diverso il discorso per le classi quinte, per le quali, anche in vista della certificazione delle competenze, si prevederanno, per tutte le discipline, prove di verifica finali oggettive omogenee, strutturate e/o semi-strutturate.

Relativamente ai tempi ed alle modalità di svolgimento delle prove, si dispone che:

1. alle stesse sia dedicato il periodo compreso tra il 25 maggio ed il 05 giugno.
2. per le classi prime, seconde, terze e quarte gli alunni possano svolgerle in modalità asincrona.
3. gli alunni delle classi quinte svolgano la prova esclusivamente in modalità sincrona.

b) SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Si raccomanda, per le classi prime e seconde, la somministrazione, per tutte le discipline, di **verifiche finali oggettive per classi parallele**.

Relativamente ai tempi ed alle modalità di svolgimento delle prove, si dispone che:

1. alle stesse sia dedicato il periodo compreso tra il 25 maggio ed il 05 giugno.
2. gli alunni svolgano la prova esclusivamente in modalità sincrona

c) ALUNNI DVA E CON BES

Fermo restando la necessità di valorizzare, per gli alunni suddetti, i progressi dagli stessi compiuti in ordine alla dimensione personale e relazionale ed allo sviluppo di competenze sociali e comunicative, si raccomanda la somministrazione di prove di verifica calibrate sullo stile di apprendimento individuale.

In considerazione del contesto in cui le prove stesse vanno situate, particolare attenzione sarà posta alla scelta delle modalità e dei tempi di svolgimento delle stesse, in un'ottica di personalizzazione degli interventi che faciliti la prestazione conferendole una dimensione altamente inclusiva.

Si precisa, infine, che il PEI ed il PDP rappresentano, anche in questo caso, un ineludibile punto di riferimento.

VALUTAZIONE E RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

Nel richiamare e confermare le disposizioni di carattere orientativo già fornite dalla Scrivente in data 05/03/2020, 11/03/2020 e 24/03/2020, si ribadisce che nel nuovo contesto della didattica a distanza, vengono richieste **competenze trasversali**, capacità comunicative e di interazione con docenti e compagni, autonomia e spirito di iniziativa, nonché capacità di gestire lo stress del cambiamento trasformandolo proattivamente in nuove opportunità di apprendimento.

Si richiama, a tal proposito, il D.Lgs n. 62/2017, quale riferimento normativo nazionale ineludibile in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo.

L'articolo 1 comma 1 del documento recita testualmente: *“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli*

apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

Il decreto richiama, altresì, in più punti, le *competenze chiave per l'apprendimento permanente e le competenze di cittadinanza*, che rappresentano il traguardo formativo da conseguire nell'ambito del primo ciclo.

La stessa nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020, ritornando sul tema della valutazione in rapporto con la DAD, auspica *"che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa".*

L'Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16 maggio 2020, concernente *La valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti*, nel richiamare il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 emana disposizioni concernenti specifiche misure sulla valutazione degli alunni, nonché le strategie e le modalità dell'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti relativi all'anno scolastico 2019/2020 nel corso dell'anno scolastico 2020/2021.

In particolare, prevede che per gli alunni ammessi alla classe successiva (***ad eccezione di quelli che transitano alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado***) in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il **piano di apprendimento individualizzato** in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un **piano di integrazione degli apprendimenti**.

Le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020.

L' Art. 2, comma 2 dell'O.M., dispone, inoltre, che gli organi collegiali, nell'esercizio della propria autonomia deliberativa in ordine alle materie di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento sull'autonomia, integri, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa e ne dia comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito, che vale come integrazione pro tempore al piano triennale dell'offerta formativa.

A tal proposito, si intende confermata la griglia di valutazione degli apprendimenti in regime di didattica a distanza, già discussa ed approvata nei Consigli di Classe nella seduta del 24/03/2020, che, facendo riferimento alle riferimento alle **soft skills** che integrano il sistema di valutazione delle hard skills, consente all'insegnante di procedere ad una valutazione prospetticamente più ampia, che tenga conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

Gli indicatori ed i descrittori contenuti nella griglia, quindi, saranno utilizzati dai docenti per integrare il **giudizio globale finale che dovrà necessariamente ed opportunamente rilevare le dimensioni cognitive interessate dai processi di apprendimento realizzati in modalità a distanza durante il periodo di sospensione delle attività didattiche.**

Si ricorda, infatti, che il decreto 62/17, comprende tre istanze della valutazione:

1. **Valutazione dei livelli di apprendimento nelle discipline**, attraverso voti numerici;
2. **Valutazione del comportamento**, che rende conto di competenze di cittadinanza, espressa con giudizio sintetico
3. **Giudizio globale** che consiste nella descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica.

Il piano di apprendimento individualizzato previsto dall'articolo 6 dell'O.M. n. 11/2020, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DSA E BES

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati e non certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano in parola.

Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il piano didattico personalizzato.

A tal fine, si allegano alla presente:

- 1. format piano di apprendimento individualizzato;**
- 2. format piano di integrazione degli apprendimenti.**
- 3. format piano di integrazione degli apprendimenti classe quinta.**

Il dirigente scolastico

Prof.ssa *Carmela Cuccurullo*

documento firmato digitalmente